

Casole è...

libri al tramonto

rassegna
culturale
estate 2026

contatti:

biblioteca@casole.it

tel. [0577 949100](tel:0577949100)

in collaborazione con
Biblioteca Comunale di
Casole d'Elsa (SI)



Comune di
Casole d'Elsa

2 / 7

ore 19.00
Anfiteatro di Casole d'Elsa

'Pesto e acciughe' di Nicola Gaggelli



È curioso che dalla stessa classe di un liceo scientifico possano emergere, anni dopo, un vicequestore e un ufficiale dei Carabinieri. Nessuno avrebbe immaginato che, trent'anni dopo, quella classe sarebbe diventata il centro di una spirale di morte. Carlo Insaccanebbia, spezzino di origine, è stato da poco promosso vicequestore di Siena dopo una lunga carriera da commissario a Poggibonsi. Una nomina improvvisa, quasi sospetta, che lui stesso fatica a giustificare. Schivo, insofferente ai riflettori e allergico ai giornalisti, Carlo affida le sue intuizioni migliori a un rito familiare sacro e irrinunciabile: la preparazione del pesto, che per lui è quasi una forma di meditazione. Vincenzo Stano, maggiore dei Carabinieri del nucleo investigativo di Viterbo, vive immerso ogni giorno nel lato più oscuro dell'animo umano. Ha risolto casi complessi, ha visto ciò che molti non reggerebbero, e porta ancora addosso la cicatrice del grande amore perduto subito dopo la maturità. Razionale e metodico, è l'opposto perfetto di Carlo. Dopo la rimpatriata per il trentesimo anniversario del diploma, il passato torna a bussare. Uno dopo l'altro, alcuni ex compagni di classe vengono trovati uccisi. Accanto ai corpi, sempre la stessa inquietante presenza: una statuetta di "Ombra della Sera", lunga, sottile, quasi un presagio. Per fermare l'assassino, Carlo e Vincenzo dovranno fare ciò che temono di più: scavare nelle vite dei loro ex compagni, riportare alla luce segreti sepolti da decenni, rivalità mai sopite, colpe che nessuno aveva mai confessato. Ogni biografia diventa un potenziale movente, ogni ricordo una trappola. E mentre il cerchio si stringe, una domanda si fa sempre più minacciosa: cosa lega quei delitti al mondo etrusco, e perché qualcuno ha deciso di risvegliare un passato che tutti credevano morto?